



A lato, da sinistra: il presidente del Rotary di Vallemosso Gianni Cliesa con l'ex governatore Sebastiano Cocuzza; la sala gremita al Don Orione; alcuni figuranti della Passione; Margaret, impegnata come infermiera a Casa Maria.

INIZIATIVA

Il Rotary, la Passione e Casa Maria

A Sordevolo con i soci di 8 club del distretto la recita straordinaria del 25 giugno, parte del cui incasso servirà a finanziare la casa di ospitalità per ragazzi in Kenya

■ Oltre 200 persone, con rappresentanti di 8 diversi Rotary Club del Distretto 2030, hanno partecipato l'altra sera a Sordevolo, all'istituto Don Orione, alla cena di presentazione della speciale rappresentazione della Passione, parte del cui incasso (circa il 60 per cento) sarà destinata a finanziare nuove realizzazioni a Casa Maria, il centro di accoglienza e ospitalità per ragazzi, fondato nel 1993 dal parroco di Ndaragwa padre Gerard e oggetto di varie iniziative da parte del Distretto rotariano 2030, soprattutto grazie all'impegno dell'ex governatore Sebastiano Cocuzza. Proprio Cocuzza, presente alla serata, ha spiegato come funziona il centro e le sue necessità alle quali si vorrebbe dare una risposta con iniziative come questa. Con Cocuzza sono intervenuti anche il Governatore en-

trante del distretto, Gianni Montalenti (quello in carica, Alessandro Pastorini, ha inviato un messaggio letto dal past governor biellese Claudio Prelli Bozzo) e due religiose che si occupano dei ragazzi di Casa Maria: suor Anna Paola, italiana, da quasi 30 anni in Africa, e suor Margaret, giovane suora infermiera keniana.

In precedenza era stato illustrato il progetto interclub, messo a punto dai Rotary di Vallemosso, Biella e Viverone e seguito dai rotariani Maurizio Ribaldone e Giovanni Bonino. Il prossimo 25 giugno sarà organizzata una rappresentazione straordinaria della Passione di Sordevolo al teatro Papa Giovanni Paolo II, capace di 2.500 posti al coperto. In quell'occasione i rotariani del distretto 2030 e tutti i soci dei club italiani, saranno invi-

tati a partecipare con familiari e amici, contribuendo così a realizzare l'incasso che in parte sarà devoluto a Casa Maria per realizzare una nursery e una scuola dei mestieri per i ragazzi più grandi. La serata sarà aperta anche a non rotariani, con il costo del biglietto fissato a 26 euro, che comprendono anche l'accesso al Museo della Passione a Sordevolo, al tesoro negli appartamenti reali di Oropa e al Giardino botanico del Santuario. L'occasione, quindi, servirà anche ad attirare visitatori nel Biellese per promuovere le bellezze locali. Senza contare che per i rotariani che arriveranno da fuori, sono previste, in collaborazione con l'Atl, visite negli spacci tessili biellesi e all'Oasi Zegna. Al centro del progetto, come detto, ci sarà la passione, la cui illustrazione, nel corso della serata

al Don Orione, è stata affidata al direttore e regista Celestino Fogliano e a don Fulvio Dettoma, che ne ha illustrati i contenuti spirituali. Per meglio fare capire agli ospiti rotariani (soprattutto a quelli che arrivavano da fuori Biella) lo spirito di questo straordinario evento che si ripete dal 1816 ogni 5 anni, è stato anche proiettato il documentario realizzato sulla passione dal videomaker Manuele Cecconello, che ha saputo cogliere le medesime suggestioni che coinvolgono gli spettatori nelle rappresentazioni dal vivo.



FABBRICA DELLA RUOTA

"Sapori di primavera" a Pray

Un curioso gemellaggio tra i gusti biellesi e quelli sardi

■ Il prossimo fine settimana, alla Fabbrica della Ruota di Pray, su iniziativa di "Sapori Biellese" e DocBi, si terrà l'ottava edizione di "Sapori di primavera" che prevede anche l'allestimento delle mostre "Curiosi attrezzi per la cucina" e "Le forme del rame". Il programma della manifestazione prevede, alle ore 18,15, la presentazione del libro "In cucina con la birra Menabrea" cui seguirà la degustazione di prodotti biellesi e sardi; le degustazioni sono previste dalle ore 19,30 alle 20,30. Domenica, ancora degustazione di prodotti biellesi e sardi, dalle ore 12,30 alle 13,30. In particolare, nella serata di sabato sarà possibile assaggiare i "crostini al nusuggio e lardo" e domenica sarà invece la volta della tradizionalissima "polenta

concia". Non mancheranno le "navette di Biella" ed il "pan d'Arbo", oltre all'immancabile "macagn" e l'olio di noci. Curiosità, oltre al gemellaggio con i prodotti sardi, la susciteranno anche le mostre che permetteranno ai visitatori di trovare (o ritrovare) utensili da cucina appartenenti alle generazioni passate ed anche quelle bellissime forme del rame un tempo usate per la preparazione di cibi oltre che come stampi per la presentazione in tavola di elaborati budini e patè. Numerosissimi gli oggetti, recuperati in momenti ed ambiti diversi, andranno a dare vita a queste esposizioni. L'orario d'ingresso al sabato sarà dalle ore 15 alle 22, alla domenica dalle 10 alle 19. Il biglietto d'ingresso costerà 3 euro (2,5 euro i ridotti).



Uno scorcio della passata edizione di "Sapori di primavera"

DENTITALIA

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LE PROTESI DENTARIE E LA CURA DEI DENTI

PROTESI MOBILE	CONSERVATIVA	PROTESI FISSA
Protesi mobile per arcata con denti in resina € 517,00	Attacco su scheletrato € 310,00	Ricostruzione € 130,00
Protesi completa superiore ed inferiore € 1.034,00	Estrazione denti o radice da € 31,00	Corona in lega-resina € 197,00
	Devitalizzazione a canale € 80,00	
Protesi scheletrica con denti e ganci € 569,00	Otturazione (composito) € 68,00	Corona in ceramica € 295,00
IMPLANTOLOGIA (sistema di applicazione di denti mancanti avviti nell'osso)		
ARCATA DI PONTE FISSO COMPLETO, COMPENSIVO DI 8/10 IMPIANTI ENDOSSEI E 12 CORONE IN CERAMICA € 9.000,00		
ARCATA DI PROTESI FISSA METODO "ALL ON FOUR" COMPENSIVO DI IMPIANTI ENDOSSEI E PROTESI FISSA € 5.500,00		
ARCATA DI PROTESI MOBILE ANCORA SU 4 IMPIANTI COMPENSIVA DI IMPIANTI ENDOSSEI E DI PROTESI € 3.500,00		

BIELLA - VERCELLI - GENOVA - SAVONA - MILANO - TORINO
ASTI - VOGHERA - PIEMONTE (TO) - COLLENO - CHIVASSO
GRUGLIASCO - FINOCHI - VERRA - MONCALIEN - MICHELINO
SAN MAURO - SETTIMO TSE

TELEFONARE
Numero Verde
800.98.48.12
Chiamata gratuita da tutta Italia

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

Un anno difficile a causa del budget

■ «Il 2009 è stato un anno molto difficile da un punto di vista gestionale del Csv Biella, da parte del Consiglio Direttivo. A quest'ultimo, nel suo primo anno di insediamento, è toccato il compito indirizzare le attività del nostro Centro sapendo che il budget per gli anni futuri avrebbe subito una drastica diminuzione». Roberto Comotto, presidente del Csv Biella, ha aperto così l'assemblea annuale dei soci del Csv Biella, svoltasi sabato nella Casa dei Popoli e delle Culture di Biella, momento in cui dar conto di quanto realizzato nel corso del 2009 e nel contempo illustrare ai volontari le linee guida della programmazione per l'anno in corso. «Sono state fatte delle scelte» ha proseguito Comotto «nel corso del 2009, scelte talvolta difficili che abbiamo dovuto affrontare in un contesto di minore disponibilità finanziaria per il triennio 2010-2012. La priorità che ci siamo dati è stata quella di garantire la sostenibilità nel triennio del Csv Biella, garantendo al tempo stesso sia l'attività rivolta a sostenere e qualificare le organizzazioni biellesi di volontariato sia la promozione del volontariato e dei suoi valori». 658.088 euro le risorse destinate ad attività e servizi rivolti alle associazioni di volontariato biellesi nel 2009 che hanno prodotto oltre 4mila servizi erogati da parte del Csv e quasi 200 organizzazioni su un totale di 241 presenti sul territorio. «Gli aspetti significativi riguardo alla gestione 2009» conclude Comotto «sono molteplici, due meritano di essere

L'impegno in cifre

Il lavoro a Biella nella sede Csv

1.011.986,32 euro il Budget a disposizione per il 2009: 134.381,25 euro i costi della struttura ed investimenti (13,27%) - 658.088,36 euro le risorse su attività e servizi per le associazioni - 219.516,71 euro le economie di spesa (a fronte di 200.000 euro preventivati a metà anno)
4.102 servizi complessivi erogati (3.555 nel 2008)
2.331 servizi di base
381 servizi comunicazione e logistici
959 consulenze
193 associazioni si sono rivolte al Csv (188 nel 2008)
241 associazioni presenti sul territorio biellese (223 nel 2008): 59 nel biellese orientale, 75 nel biellese occidentale, 107 che svolgono l'attività a Biella

sottolineati: le scelte operate dal consiglio direttivo hanno consentito di produrre a fine 2009 un'economia di spesa di quasi 220mila euro, da accantonare per le attività dei prossimi anni in cui ci troveremo ad affrontare in pieno la minore disponibilità economica. L'altro aspetto riguarda i servizi erogati: si registra una crescita in tutti gli ambiti, nonostante che a metà 2009 una parte di servizi fosse stata bloccata per accantonare le risorse economiche indispensabili per la nostra attività negli anni futuri».

LUCA BERTOLINI - Csv Biella